



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

ALLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

e, p.c.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

LORO SEDI

Seguito circolare applicativa del decreto 26 marzo 2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, emanato ai sensi dell'art.4, comma 1 del decreto legge 25 marzo 2010, n.40.

1. Premessa normativa e campo di applicazione delle disposizioni correlate.

Il decreto legge 25 marzo 2010, n.40, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.71 del 26 marzo 2010, convertito con legge 22 maggio 2010, n.73, recante, tra l'altro, la destinazione di gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori, ha costituito un Fondo per il sostegno della domanda finalizzata ad obiettivi di efficienza energetica, eco compatibilità e di miglioramento della sicurezza sul lavoro con una dotazione pari a 300 milioni di Euro.

Il decreto ministeriale 26 marzo 2010, emanato in esecuzione del precitato decreto legge e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.79 del

ca



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

6 aprile 2010, ha ripartito le risorse tra i settori individuati con la definizione dei relativi limiti che vengono di seguito riepilogati:

- a) 60 milioni di euro per i contributi per la sostituzione dei mobili per cucina in uso con cucine componibili ed elettrodomestici da incasso ad alta efficienza;
- b) 50 milioni di euro per i contributi per la sostituzione di lavastoviglie, forni elettrici, piani cottura, cucine di libera installazione, cappe, scaldacqua elettrici;
- c) 12 milioni di euro per i contributi per l'acquisto di motocicli;
- d) 20 milioni di euro per i contributi per la sostituzione di motori fuoribordo e per l'acquisto di stampi per la laminazione sottovuoto degli scafi da diporto dotati di flangia perimetrale;
- e) 8 milioni di euro per i contributi per l'acquisto di rimorchi, inclusi i semirimorchi;
- f) 20 milioni di euro per i contributi per l'acquisto di macchine agricole e movimento terra;
- g) 40 milioni di euro per i contributi per l'acquisto di gru a torre per l'edilizia;
- h) 10 milioni di euro per i contributi per l'acquisto e l'installazione di variatori di velocità (inverter), per l'acquisto di motori ad alta efficienza (IE2), per l'acquisto di UPS (gruppi statici di continuità) ad alta efficienza e per l'acquisto di batterie di condensatori che contribuiscano alla riduzione delle perdite di energia elettrica sulle reti media e bassa tensione;
- i) 20 milioni di euro per i contributi per una nuova attivazione di banda larga;
- j) 60 milioni di euro per i contributi per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica.

La circolare 14 aprile 2010, pubblicata sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico a far data dal 15 aprile 2010, ha dettato istruzioni finalizzate alla individuazione del campo di applicazione del precitato decreto ministeriale 26 marzo 2010 ed alle modalità operative richieste ai beneficiari dei contributi.

Successive istruzioni dedicate alla fruizione dei contributi per le imprese e gli imprenditori agricoli operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli sono state dettate con le circolari del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 20 aprile 2010 e del 14 maggio 2010.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

Con riguardo alle categorie di beni rientranti nei settori di cui alle lettere e) e f) del precedente paragrafo, **fermo restando l'obbligo di rottamazione ovvero radiazione nel caso di rimorchi e semirimorchi** e in analogia con quanto previsto dal decreto legge in sede di conversione in legge in merito al settore delle gru a torre per l'edilizia (di cui alla lettera g), il contributo potrà essere richiesto anche qualora il bene venga acquistato nell'ambito di una operazione negoziale in cui vengono in essere contratti funzionalmente collegati (es.: locazione finanziaria/*leasing*).

In tale caso il certificato di rottamazione richiesto è prodotto a cura dell'acquirente, ovvero del conduttore nei casi di acquisto tramite il predetto contratto di locazione finanziaria.

Nel caso di acquisto dei beni sopra descritti mediante un contratto di *leasing*, il venditore applicherà all'atto della vendita nei confronti della società di *leasing*, una riduzione di prezzo, a seconda del bene oggetto della compravendita, pari al contributo statale. Conseguentemente la società di *leasing*, nel contratto di locazione finanziaria, sconterà nella prima rata del canone il contributo statale nei confronti dell'utilizzatore finale.

Ulteriori indicazioni di dettaglio ed esemplificative relativamente alle procedure per l'erogazione dei contributi, saranno comunicate mediante appositi avvisi e procedure esemplificative pubblicate sul sito www.sviluppoeconomico.gov.it.

Roma, lì 14 giugno 2010

Il Capo Dipartimento
per l'impresa e l'internazionalizzazione

(Giuseppe Tripoli)

Il Capo Dipartimento
per lo sviluppo e la coesione economica

(Aldo Mancurti)